

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G15322 del 19/12/2016

Proposta n. 18731 del 06/12/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR Lazio FSE 2014-2020. "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio" (rif. Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016). Affidamento di consegne complementari a Telecom Italia S.p.A. destinate all'ampliamento della fornitura esistente ai sensi dell'art. 57, comma 3, lettera b) del D.lgs 163/06. Impegno di spesa di € 805.200,00 (IVA inclusa) sui Capitoli A41125 – A41126 – A41127 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 "Istruzione e Formazione" Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole".

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			

Azione**Beneficiario**

1)	I	A41125/000			402.600,00	15.04 1.04.03.99.999
3.99.99						
TELECOM ITALIA S.P.A.						
CEP:		Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001		Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001
				Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

2)	I	A41126/000			281.820,00	15.04 1.04.03.99.999
3.99.99						
TELECOM ITALIA S.P.A.						
CEP:		Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001		Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001
				Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

3)	I	A41127/000			120.780,00	15.04 1.04.03.99.999
3.99.99						
TELECOM ITALIA S.P.A.						
CEP:		Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001		Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001
				Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

Oggetto: POR Lazio FSE 2014-2020. “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” (rif. Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016). Affidamento di consegne complementari a Telecom Italia S.p.A. destinate all’ampliamento della fornitura esistente ai sensi dell’art. 57, comma 3, lettera b) del D.lgs 163/06. Impegno di spesa di € 805.200,00 (IVA inclusa) sui Capitoli A41125 – A41126 – A41127 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 “Progetti speciali per le scuole”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e ss.mm.ii. “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

VISTI la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente "Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 avente ad oggetto "POR Lazio FSE 2014-2020. "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio" finalizzato all'innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell'educazione digitale. Impegno di spesa di € 2.875.281,36 (IVA inclusa) sul Capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 "Istruzione e Formazione" Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole";

CONSIDERATO CHE:

- il “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio”, la cui realizzazione è stata avviata con la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016, tiene espressamente conto ed è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla Convenzione Consip “Mobile 6” e dal Contratto Quadro “SPC”;
- all’interno del portale *www.acquistiinretepa.it*, è possibile consultare la documentazione afferente la Convenzione Consip per la prestazione dei servizi di telefonia mobile Lotto unico, stipulata, ai sensi dell’art. 26 L. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell’art. 58 L. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con Telecom Italia S.p.A. quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto denominata “Convenzione telefonia Mobile 6”;
- all’interno del portale *www.consip.it* è possibile reperire e consultare tutta la documentazione afferente l’affidamento dei servizi di connettività nell’ambito del SPC di cui al D.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD), che istituisce e disciplina il Sistema Pubblico di Connettività denominata anche SPC;

RILEVATO CHE:

- Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando a Telecom Italia S.P.A la lettera di invito a presentare offerta, prot. n. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;
- Telecom Italia S.p.A. è risultato aggiudicatario del Lotto 1 della predetta gara, ed ha adempiuto a quanto previsto nella documentazione di gara ai fini della stipula del Contratto Quadro SPC Cloud;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G13354 dell’11/11/2016 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014-2020. Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” finalizzato all’innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell’educazione digitale. Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016”;

RILEVATO che con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. G13354 dell’11/11/2016 è stato disposto di aderire al Contratto Quadro Consip “Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni” - Lotto 1, per la realizzazione di quei servizi nell’ambito del “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 inizialmente affidati alla convenzione SPC, mediante sottoscrizione di apposito contratto esecutivo e di rettificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 nella parte che prevede il ricorso alla convenzione SPC;

PRESO ATTO che in attuazione della sopra citata Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016, l’Amministrazione ha proceduto per il tramite della Direzione Regionale Centrale Acquisti ad aderire alla Convenzione Telefonia Mobile 6 di Consip;

VISTI, pertanto, gli ordini di acquisto (OdA) effettuati nell’ambito della citata Convenzione Telefonia Mobile 6 di Consip, inviati al fornitore Telecom Italia S.p.A:

- ordine di acquisto (OdA) n. 3225859/2016 avente ad oggetto la fornitura di 6000 (seimila) tablet e 6000 (seimila) utenze M2M;
- ordine di acquisto (OdA) n. 3225914/2016 avente ad oggetto la fornitura di servizi di sviluppo ed integrazione relativi all’applicazione di didattica ed editoria digitale;

CONSIDERATO che attraverso l'effettuazione dei citati Ordini di Acquisto, l'Amministrazione regionale ha dato avvio al progetto per l'implementazione della piattaforma didattica digitale in hosting e device mobili;

CONSIDERATO, inoltre, che la piattaforma digitale, sviluppata nell'ambito del "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 permette l'implementazione di una serie di servizi, quali la distribuzione di modelli per la stampa 3D, che rappresenta una strumentazione strettamente connessa alla realizzazione di un moderno sistema digitale;

CONSIDERATO che le stampanti 3D possano rappresentare uno strumento formativo di notevole innovatività culturale e didattica;

RITENUTO che l'introduzione di strumentazione in 3D (stampanti e scanner) nel "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio" possa contribuire a rafforzare l'efficacia dell'intervento integrando ed ampliando la dotazione digitale finalizzata alla formazione degli alunni delle scuole del Lazio;

RITENUTO, pertanto, di integrare al fine di massimizzare i risultati del citato progetto la dotazione digitale delle scuole procedendo all'acquisto di 200 stampanti 3D, di 200 scanner 3D, del software di modellizzazione 3D, comprensivi dei servizi di spedizione e consegna, formazione del personale scolastico sul funzionamento ed utilizzo di stampanti 3D, scanner 3D, software di modellizzazione 3D, nonché del servizio di assistenza per un periodo di anni due in ragione della durata del progetto;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha esperito sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it la ricerca di stampanti 3D con le seguenti caratteristiche tecniche: *i*) monocromatica, *ii*) tecnologia FFF, carrozzeria a struttura chiusa, *iii*) software per la definizione delle componenti da realizzare (funzione di slicing), *iv*) flessibilità nel creare oggetti con i più comuni materiali plastici (PLA, PLA alta qualità, Gomma TPE/TPU), *v*) volume di stampa minimo 20x20x20, *vi*) formati file standard per software di slicing, *vii*) formato di file per stampante GCode, *viii*) garanzia di anni due;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha esperito sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it la ricerca di scanner 3D con le seguenti caratteristiche tecniche: *i*) precisione scansione 1,5 millimetri, *ii*) software incluso, *iii*) formati di esportazione documento (OBJ, STL), *iv*) volume di scansione 18cmx18cmx25cm, *v*) garanzia di anni due;

PRESO ATTO che dalle ricerche esperite e conservate agli atti della scrivente Direzione, non sono state trovate apparecchiature stampanti e scanner 3D che avessero tutte le caratteristiche tecniche e di garanzia ricercate;

CONSIDERATO che il Capitolato tecnico della Convenzione Consip Mobile 6, al punto 11.2.10 Ulteriori servizi 11.2.10 dispone che per tutti i servizi e le opzioni per le quali il capitolato non prevede espressamente le modalità di richiesta e attivazione, le stesse saranno concordate tra l'Amministrazione ed il Fornitore;

DATO ATTO della richiesta esplorativa trasmessa con nota prot. n. 0537720 del 26/10/2016 a Telecom Italia S.p.A, relativa alla formulazione di una offerta tecnico-economica per la fornitura di 200 stampanti 3D, 200 scanner, software di modellizzazione 3D, nonché del servizio di assistenza per un periodo di anni due in ragione della durata del progetto, conservata agli atti e parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegata;

PRESO ATTO dell'offerta tecnico-economica trasmessa da Telecom Italia S.p.A, in risposta alla citata nota prot. n. 0537720 del 26/10/2016, in data 15/11/2016, ed assunta al protocollo dell'Ente con il n. 0569718, conservata agli atti e parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegata;

TENUTO CONTO che la stampante 3D prodotta dalla società Olivetti (società del gruppo partecipata al 100%) e lo scanner Sense 3D, descritti nell'offerta presentata da Telecom Italia S.p.A, rispondono a tutte le esigenze tecniche ricercate dall'Amministrazione;

CONSIDERATO, inoltre, che i suddetti prodotti stampante 3D marca Olivetti e scanner 3D marca Sense non sono stati trovati nell'ambito delle ricerche effettuate sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it;

RITENUTO, dal confronto che è stato possibile effettuare sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it con prodotti che presentano alcune caratteristiche simili, ma non esaustive nel complesso, a quelle offerte da Telecom Italia S.p.A, che i prezzi offerti siano maggiormente competitivi rispetto a quelli riscontrati sulla piattaforma Consip;

CONSIDERATO che il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare prodotti con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego nel "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio", già in corso di esecuzione, potrebbe comportare difficoltà tecniche di utilizzo;

RICHIAMATO il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016" che chiarisce che continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti di cui al d.lgs. 163/06 agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG, in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice;

PRESO ATTO che la gara che ha determinato la conseguente attivazione della Convenzione "Telefonia Mobile 6" è stata espletata da Consip S.p.A, secondo le disposizioni del Dlgs 163/06, procedura aperta svolta in ambito comunitario ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51 del 3/05/2013 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-86 del 3/05/2013 così come prorogato con Avviso pubblicato sulla G.U.U.E. n. S-115- del 15 giugno 2013 e sulla G.U.R.I. n. 69 del 14 giugno 2013;

RICHIAMATO l'art. 57 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" del Dlgs 163/06 che al comma 3, lettera b), dispone che nei contratti pubblici relativi a forniture, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara é, inoltre, consentita nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti di uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;

RITENUTO, pertanto, che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto previsti dall'art.57, comma 3, lettera b) del D.lgs 163/06 per l'affidamento di consegne complementari alla società Telecom Italia S.p.A. destinate all'ampliamento della fornitura esistente;

RITENUTA, quindi, per le ragioni sovra esposte, l'offerta tecnico-economica trasmessa dalla società Telecom Italia completa, congrua e soddisfacente rispetto alle esigenze manifestate con la richiesta effettuata con nota prot. n. 0537720 del 26/10/2016 e, pertanto, meritevole di approvazione;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0575476 del 17/11/2016 con la quale la Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio - ha comunicato a Telecom Italia S.p.A. l'accettazione della proposta progettuale di cui alla predetta nota prot. n. 827006 del 14/11/2016, assunta al protocollo dell'Ente con prot. n. 0569718 del 15/11/2016, risultando la stessa conforme alle specifiche richieste dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che per procedere all'affidamento della suddetta fornitura occorre effettuare il relativo impegno di spesa per un importo pari ad € 805.200,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG n. 6898234AC5;

RITENUTO, a tal fine, di dover procedere all'impegno dell'importo di € 805.200,00 (IVA inclusa) sui Capitoli A41125 – A41126 – A41127 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 "Istruzione e Formazione" Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole", ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitolo A41125	Capitolo A41126	Capitolo A41127	Totale
€ 402.600,00	€ 281.820,00	€ 120.780,00	€ 805.200,00

CONSIDERATO che per il suddetto impegno l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'Esercizio finanziario 2016;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare a Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 57, comma 3, lettera b) del D.lgs 163/06, consegne complementari destinate all'ampliamento della fornitura esistente relativa al "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016;
2. di ratificare l'accettazione della proposta progettuale di cui alla nota di Telecom S.p.A. prot. n. 827006 del 14/11/2016, assunta al protocollo dell'Ente con il n. 0569718 del 15/11/2016, conservata agli atti e parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegata, risultando la stessa conforme alle specifiche richieste dall'Amministrazione;
3. di impegnare l'importo di € 805.200,00 (IVA inclusa) sui Capitoli A41125 – A41126 – A41127

Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 "Istruzione e Formazione" Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole", ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitolo A41125	Capitolo A41126	Capitolo A41127	Totale
€ 402.600,00	€ 281.820,00	€ 120.780,00	€ 805.200,00

4. che la liquidazione del corrispettivo previsto sarà effettuata a seguito di presentazione di idoneo documento contabile, emesso conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia, secondo le seguenti modalità:
 - 30% dell'importo totale previsto in qualità di anticipo all'avvio dell'attività progettuale, previa presentazione di una relazione riguardante il progetto esecutivo;
 - 40% dell'importo previa presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività svolte e della verifica da parte della Regione Lazio della prestazione erogata;
 - 30% come saldo a conclusione delle attività previa presentazione di una relazione finale e della prevista verifica da parte della Regione Lazio della prestazione erogata;
5. che per il suddetto impegno l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'Esercizio finanziario 2016;
6. di notificare la presente Determinazione Dirigenziale a Telecom Italia S.p.A.;
7. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con i relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/ nella sezione Atti Amministrativi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)